

Dati anagrafici	
denominazione	COSEV SERVIZI S.P.A.
sede	64015 NERETO (TE) VIA PETRARCA, 6
capitale sociale	471621
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TE
partita IVA	00446820672
codice fiscale	82005040678
numero REA	104630
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	79.478	47.180
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.840	13.294
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	29.726	41.757
Totale immobilizzazioni immateriali	125.044	102.231
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	425.380	436.274
2) impianti e macchinario	7.047.802	6.897.938
3) attrezzature industriali e commerciali	319.831	355.334
4) altri beni	53.585	38.253
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	7.846.598	7.727.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	270.000	270.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	207.140	207.140
Totale partecipazioni	477.140	477.140
2) crediti		

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.148	9.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.410	47.062
Totale crediti verso altri	51.558	56.200
Totale crediti	51.558	56.200
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	528.698	533.340
Totale immobilizzazioni (B)	8.500.340	8.363.370
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.213	32.709
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	37.213	32.709
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.437	939.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.382	35.382
Totale crediti verso clienti	1.092.819	974.697
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.625	56.203
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	84.625	56.203
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.742	134
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.465	8.465
Totale crediti tributari	43.207	8.599
5-ter) imposte anticipate		

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.786	104.704
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	185.786	104.704
Totale crediti	1.406.437	1.144.203
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	68.452	166.064
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	599	601
Totale disponibilità liquide	69.051	166.665
Totale attivo circolante (C)	1.512.701	1.343.577
D) Ratei e risconti	29.971	17.054
Totale attivo	10.043.012	9.724.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.621	471.621
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	355.288	355.288
V - Riserve statutarie	827.093	825.758
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	585.525	585.525
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	5.858.873	5.858.874
Totale altre riserve	6.444.398	6.444.399
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.637	1.334
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	8.100.037	8.098.400
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	36.551	36.551
Totale fondi per rischi ed oneri	36.551	36.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.176	104.953
D) Debiti		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.316	368.502
esigibili oltre l'esercizio successivo	233.391	346.827
Totale debiti verso banche	564.707	715.329
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.514	281.620
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	773.514	281.620
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.278	47.964
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	20.278	47.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.667	38.517
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.667	38.517
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.082	400.667
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	414.082	400.667
Totale debiti	1.805.248	1.484.097

E) Ratei e risconti		
Totale passivo	10.043.012	9.724.001
Varie altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	31/12/2017	31/12/2016
Altre ...	5.858.873	1
	5.858.873	5.858.873
	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.191	1.601.138
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	37.213	32.709
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.313	33.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	138.515	147.816
Totale altri ricavi e proventi	138.515	147.816
Totale valore della produzione	1.782.232	1.814.796
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.199	141.864
7) per servizi	585.099	580.301
8) per godimento di beni di terzi	8.389	9.937
9) per il personale		
a) salari e stipendi	388.081	405.603
b) oneri sociali	117.365	137.066
c) trattamento di fine rapporto	18.951	17.803
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	10.245	13.773
Totale costi per il personale	534.642	574.245
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.188	42.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	352.454	338.075
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.682	
Totale ammortamenti e svalutazioni	409.324	381.035
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.709	33.617
12) accantonamenti per rischi		3.034
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	44.237	49.927
Totale costi della produzione	1.747.599	1.773.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.633	40.836
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	4.424	9.896
Totale proventi diversi dai precedenti	4.424	9.896
Totale altri proventi finanziari	4.424	9.896
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	18.825	28.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.825	28.929
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.401)	(19.033)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.232	21.803
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.595	20.469
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.595	20.469
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.637	1.334

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.637	1.334
Imposte sul reddito	18.595	20.469
Interessi passivi/(attivi)	14.401	19.033
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.835	739
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.468	41.575
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.316	20.837

Ammortamenti delle immobilizzazioni	403.642	381.035
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(302)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	420.656	401.872
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	458.124	443.447
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.504)	908
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(118.122)	(46.649)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	491.894	(139.393)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.917)	8.827
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(148.484)	36.725
Totale variazioni del capitale circolante netto	207.867	(139.582)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	665.991	303.865
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.401)	(19.033)
(Imposte sul reddito pagate)	(34.344)	70.666
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(21.093)	(31.223)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(69.838)	20.410
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	596.153	324.275
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(474.734)	(110.271)
Disinvestimenti	646	1.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(89.751)	(59.012)
Disinvestimenti	15.750	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(70.000)
Disinvestimenti	4.944	12.079
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(543.145)	(226.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(37.186)	(44.434)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(113.436)	(174.069)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		2
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(150.622)	(218.501)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(97.614)	(120.430)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	166.064	286.122
Assegni		
Danaro e valori in cassa	601	973
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	166.665	287.095
Di cui non liberamente utilizzabili		

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	68.452	166.064
Assegni		
Danaro e valori in cassa	599	601
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.051	166.665
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.637.

Attività svolte

COSEV Servizi S.p.A. è una società che, in base alla giurisprudenza, è stata legittimamente costituita ed opera con capitale interamente pubblico e che da luogo ad una gestione diretta (affidamento diretto sin dal 1982) del servizio pubblico di distribuzione gas naturale "assimilabile all'affidamento c.d. *in house* di matrice comunitaria" (Consiglio di Stato – Sez. V, 23.06.2002, n. 3448).

Più precisamente, la Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodica, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fusione per incorporazione della Cosev Servizi Spa e della Poliservice Spa

A partire dall'esercizio 2016, la Società ha adottato una serie di atti prodromici che tendono alla creazione di un soggetto industriale importante e solido in considerazione dell'apertura al mercato (avvenuta con il decreto Letta del 2000) ed oggi in atto attraverso le diverse gare bandite per ogni Ambito Territoriale Minimo (ATEM) per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas.

L'Assemblea dei Soci ha deliberato negli esercizi 2016 e 2017 una serie di atti di indirizzo nell'ipotesi di una fusione per incorporazione del Cosev Servizi S.p.A. (incorporata) nella Poliservice S.p.A. (incorporante) che prevedono tra l'altro:

- la cessione da parte dell'incorporata Cosev Servizi SpA della propria partecipazione nell'incorporante Poliservice SpA mediante procedura negoziale attivata (ex art. 10, c. 2, 2° periodo, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. ed ii.);
- Due aumenti di capitale della Poliservice SpA: un aumento al valore nominale a servizio della fusione, un aumento a pagamento al valore nominale senza sovrapprezzo riservato al socio privato;
- La suddivisione del capitale sociale post fusione in tre categorie di azioni (i cui diritti patrimoniali e amministrativi saranno successivamente meglio definiti dalle Parti) ripartito tra i Soci come segue:
 - 1) i soci pubblici saranno titolari tra loro di Azioni cat. A e di Azioni cat. C, rappresentanti complessivamente il 57,87% del capitale sociale post completamento dell'Operazione di cui:
 - 52,03% di proprietà dei Comuni di Bellante, S. Omero, Colonnella, Controguerra, Nereto, Crognaleto (soci COSEV);
 - 5,60% di proprietà dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata";
 - 0,24% di proprietà dei Comuni di Sant'Egidio alla V.ta e Martinsicuro;
 - 2) il socio privato sarà titolare di Azioni cat. B emesse a seguito della fusione e del predetto aumento di capitale sociale in denaro – rappresentanti complessivamente il 42,13% del capitale sociale post completamento dell'Operazione.

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha approvato la stima peritale di valutazione, alla data del 30.06.2016, delle quote azionarie possedute dal Cosev Servizi SpA nella Poliservice SpA per € 223.730 (pari ad € 1,282 per singola azione) e ha dato mandato al Presidente di dar luogo ad una negoziazione diretta con il socio privato della Poliservice che ha manifestato l'interesse all'acquisto delle azioni, subordinando il tutto ad ogni sovrana decisione definitiva dei massimi consessi degli enti locali soci del Cosev Servizi SpA.

Sempre nel 2017, il CdA ha deliberato di invitare il Presidente ad informare i soci circa l'ipotesi di cessione dell'intera partecipazione detenuta dal Cosev Servizi SpA nella Poliservice SpA all'importo di € 240.627 (pari ad € 1,378 ad azione).

Si informa che ancora alla data attuale, non è stato possibile approvare la bozza di progetto definitivo di fusione, dal momento che tutti i documenti prodromici, sino ad ora adottati dai Soci, sono in fase di integrazione dai diversi organi dei Soci. Occorre precisare che ormai la bozza di progetto di fusione è arrivata alla sua fase finale e che mancano solo gli ultimi passaggi relativi alla definitiva approvazione del progetto di fusione nella sua versione finale, da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione e la successiva approvazione in sede assembleare.

Ai fini dei necessari ulteriori dettagli e approfondimenti relativi agli elementi caratterizzanti il processo di fusione in argomento, con i Soci si concluderanno definitivamente le trattazioni relative al tema della governance e agli aspetti relativi all'unificazione sia della direzione che del CdA., dando così seguito ad un processo per poter arrivare ad un modello di governance unitario che al meglio possa garantire le dovute attività ed azioni.

L'impegno del CdA sarà quello di voler :

- agevolare e facilitare il progetto di fusione e di assecondare le richieste dei Soci;
- quanto prima dare la possibilità agli organi indicati dai Soci nel poter procedere con tutte le azioni e le attività sottostanti al progetto di fusione in argomento;
- approvare la bozza di progetto di fusione ed i relativi allegati come segno di impegno e di ferma convinzione dell'importanza dello stesso progetto al quale da oltre due anni il Consiglio tutto è impegnato.

Pertanto, COSEV Servizi si proporrà ai soci come un nuovo e potenziato strumento societario per la gestione di servizi pubblici locali a cui le amministrazioni socie potranno fare riferimento per lo sviluppo delle proprie attività

Contratto di servizio Unigas Srl e Comune di Atri

In merito al contratto di servizio ripassato tra la società controllata UNIGAS S.r.l. ed il Comune di Atri in ordine all'espletamento del servizio pubblico di distribuzione gas naturale sul territorio comunale, il CdA ha preso atto della comunicazione inviata dall'amministratore unico della Unigas Srl al Comune di Atri relativamente a:

- a) richiesta dell'affidante avanzata dal Comune di Atri di proroga di un anno dell'espletamento del pubblico servizio di distribuzione gas naturale, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del contratto di servizio rep. n. 1.295 del 13.05.2005;
- b) comunicazione che la UNIGAS S.r.l. nel periodo di proroga intercorrente tra il 15.05.2017 e il 15.05.2018 continuerà a gestire il pubblico servizio di cui trattasi alle condizioni tutte previste nel predetto contratto di servizio;
- c) comunicazione che, concluso l'anno di proroga e sino all'individuazione del nuovo gestore all'esito della gara d'ambito, la Società sarà tenuta esclusivamente a garantire la gestione del servizio limitatamente alla ordinaria amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 164/2000, dovendosi escludere ogni e qualsiasi ultrattività del contratto di servizio per periodi diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal contratto stesso;
- d) rappresentazione, nell'ambito del primario interesse per entrambe le parti, dell'opportunità di organizzare quanto prima possibile un incontro con l'Amministrazione comunale, al fine di avviare un sereno confronto in merito alle condizioni di gestione del servizio fino alla gara d'ambito (condizioni che, in ragione della scadenza naturale del rapporto concessorio, non potranno più essere quelle previste dal contratto).

Alla data del presente bilancio, il Comune di Atri non ha mai riscontrato la suddetta comunicazione.

Controversia con Citigas Soc. Coop. Spa

Il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2017 ha deliberato di procedere alla definizione della controversia nei confronti della società Citigas Soc. Coop. SpA, in materia del procedimento relativo al collaudo dei lavori di metanizzazione realizzati con i fondi di cui alla L.R. Abruzzo n. 25/95, mediante arbitrato in base al punto 11) del contratto di appalto ripassato tra le parti in data 10.04.1998 ed ha conferito l'incarico di difensore di fiducia della Società all'avvocato Tonino Cellini del Foro di Teramo ai fini dell'instaurazione e coltivazione dell'arbitrato fino alla

decisione definitiva, dando parimenti mandato allo stesso di procedere alla nomina dell'Arbitro di parte e del Presidente del Collegio arbitrale di comune accordo con la Società. Si evidenzia che tale procedimento arbitrale è teso al riconoscimento a favore del Cosev Servizi di un importo di circa 40 mila euro non iscritto in bilancio.

Alla data del presente bilancio, nessun arbitro è stato nominato.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2018

Contratto di affidamento di distribuzione del gas naturale

Il contratto di affidamento diretto per il servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale tra la COSEV Servizi S.p.A. ed i Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto e Sant'Omero è scaduto il 31/12/2013 e per il servizio in concessione di distribuzione e vendita gas propano liquido (G.P.L.) nel territorio del Comune di Crognaleto è scaduto nel gennaio 2016.

Per l'attività di distribuzione del gas, nel 2018 la società COSEV SERVIZI S.p.A. continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio pubblico, nello svolgimento delle attività propedeutiche alla gara che verrà bandita per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas relativamente all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) riguardante la stazione appaltante dell'ATEM/Teramo che coincide, per legge, con il Comune di Teramo.

Tutti i Comuni attualmente gestiti da COSEV Servizi S.p.A. appartengono all'ambito di Teramo per il quale è stato recentemente (D.L. 30/12/2016 n. 244 convertito con modificazioni dalla L. 27/02/2017 n. 19) previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara (entro l'11 giugno 2019) che supera il 31 dicembre 2018.

Tenuto conto del succitato termine ultimo per la pubblicazione del bando di gara e degli eventuali tempi tecnici di passaggio di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari, si può ritenere che il perimetro di attività della società COSEV Servizi non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale.

Tuttavia, dato che la stazione appaltante ha la facoltà di anticipare i tempi massimi previsti dalla normativa, è comunque assolutamente escluso che la gara di cui trattasi possa essere già bandita nel 2018.

Nel caso di non aggiudicazione della gara e quindi in caso di mancato rinnovo della concessione, la società riceverà un importo pari al valore di liquidazione fissato come da normativa vigente (VIR) che potrà essere impiegato per sostenere lo sviluppo della stessa in altri settori di attività.

Gli Amministratori evidenziano che in caso di non aggiudicazione della gara il valore previsto a titolo di rimborso è nella normalità dei casi riferibile alla VIR (Valore Industriale Residuo) che presuppone una perizia estimativa dei cespiti che generalmente non risulta inferiore alla RAB (Regulatory Asset Base - valore riconosciuto dal sistema Tariffario) che è determinato in base al metodo del costo storico rivalutato. Il valore attuale netto dei cespiti è calcolato a partire dal costo storico originario, prima rivalutato e poi degradato tenendo conto dell'età del cespite in relazione alla sua durata convenzionale. Gli Amministratori evidenziano che i valori pubblicati nell'area riservata di Cosev Servizi in ARERA sono sostanzialmente simili e congrui rispetto i valori esposti in bilancio alla data del 31 dicembre 2017.

Andamento economico 2018

Per quanto concerne i risultati economici, si segnala che essi continueranno ad essere negativamente impattati dalla rivisitazione del tasso di remunerazione del capitale previsto dai recenti provvedimenti tariffari, il tasso di rendimento reale pre-tasse per l'attività di distribuzione è stato infatti ridotto dal 6,9% al 6,1% con decorrenza 2015 determinando una diminuzione dei ricavi tariffari complessivi.

Nonostante la decrescita delle marginalità previste e dovuta alle dinamiche di mercato del settore e viste le competenze possedute nel settore, il piano strategico prevede che la società consideri essenziale la presenza in tale business al fine della continuità sul piano industriale, della solidità patrimoniale e della redditività complessiva a lungo termine.

Pertanto si ritiene che sia importante la partecipazione alla gara per il rinnovo della concessione di distribuzione, al fine di ottenere nuovamente l'assegnazione di tale concessione.

Al fine di migliorare le performance della linea business, è sicuramente necessario coinvolgere un partner che apporti risorse finanziarie e industriali, finalizzate a rendere ancora più solida la partecipazione alla gara ed aumentandone di

conseguenza la probabilità di assegnazione anche mediante l'attivazione di procedure straordinarie di fusione, come quella attivata dalla Società sin dall'esercizio 2016 ed ampiamente descritta nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2017".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In considerazione del tempo trascorso dalla data di redazione della relazione di stima (08.02.2017) della partecipazione detenuta dalla Cosev Servizi nella Poliservice Spa e riferita alla situazione patrimoniale di quest'ultima alla data del 30.06.2016, si è provveduto ad acquisire agli atti societari (prot. n. 4 del 15.01.2018) una nuova stima peritale basata sulla situazione patrimoniale della Partecipata al 30.09.2017 che aggiorna la valutazione da Euro 240.627 ad Euro 264.683,89.

Tale relazione di valutazione ad oggi non è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in considerazione del ritardo relativo all'espletamento della procedura straordinaria di fusione di cui si è già detto e tenuto conto del fatto che l'eventuale cessione della partecipazione di cui trattasi è correlata, come è noto, alla più volte citata operazione di fusione per incorporazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. L'effetto del D.Lgs. 139/2015 e la conseguente modifica di principi contabili di riferimento non hanno avuto effetto sui criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31/12/2017.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- misuratori tradizionali: 5%
- misuratori elettronici: 6,6%
- condotte: 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi): 25%

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008, le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
125.044	102.231	22.813

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	47.180			13.294			41.757	102.231
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	47.180			13.294			41.757	102.231
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	65.000			9.000			15.751	89.751
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							15.750	15.750
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	32.702			6.454			12.032	51.188
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni	32.298			2.546			(12.031)	22.813
Valore di fine esercizio								
Costo	79.478			15.840			29.726	125.044
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	79.478			15.840			29.726	125.044

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione	47.180	65.000		32.702	79.478
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	47.180	65.000		32.702	79.478

Gli incrementi sono relativi principalmente alle spese di adeguamento dei programmi relativi alla gestione e applicazione delle delibere emanate dall'AEEG per il settore gas

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.846.598	7.727.799	118.799

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	597.754	10.363.624	680.963	291.660		11.934.001
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.480	3.465.686	325.629	253.407		4.206.202
Svalutazioni						
Valore di bilancio	436.274	6.897.938	355.334	38.253		7.727.799
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		435.449	8.321	30.964		474.734
Riclassifiche (del						

valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			3.481			3.481
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	10.894	285.585	40.343	15.632		352.454
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(10.894)	149.864	(35.503)	15.332		118.799
Valore di fine esercizio						
Costo	597.754	10.799.073	682.804	296.313		12.375.944
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.374	3.751.271	362.973	242.728		4.529.346
Svalutazioni						
Valore di bilancio	425.380	7.047.802	319.831	53.585		7.846.598

TERRENI E FABBRICATI

Il costo storico è così composto:

€ 95.087 si riferisce a un terreno edificabile ubicato nel territorio del Comune di Torano Nuovo (TE) della superficie totale di 5.235 mq., acquisito in conseguenza dell'atto transattivo stipulato con il predetto Comune in data 16/11/2011 a titolo di "datio in solutum" per l'importo, a debito del Comune, di Euro 34.429, oltre ad Euro 9.671 a titolo di maggior valore per l'acquisizione dell'intero comparto edificatorio residenziale oggetto di alienazione (risultano pure previsti Euro 81.565 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed attrezzature ed impianti sportivi, di cui Euro 40.000 già spesi) :

- Euro 44.100 (costo area edificabile : Euro 34.429 + Euro 9.671)
- Euro 40.000 (realizzazione parziale opere di urbanizzazione e impianti)
- Euro 10.987 (spese notarili + imposte + registrazione atto di compravendita)

Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale di via Verdi € 44.683,20;

Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale-archivio di via Roma € 8.600,00;

Terreno in zona ind.le del Comune di Nereto € 217.466,14;

Sede locale via Verdi – Petrarca v.l. € 178.732,80;

Sede locale archivi via Roma v.l. € 53.184,42;

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, Cosev Impianti s.p.a. aveva provveduto nell'esercizio chiuso al 2010 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMPIANTI E MACCHINARI – ATTREZZATURE INDUSTRIALI- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi a piccoli tratti di rete e a lavori di sistemazione del manto stradale su cui esistevano le condotte gas di metanizzazione posate negli esercizi precedenti, in attesa della naturale compattazione dell'area di sedime. Gli amministratori portano a conoscenza dei Soci che tali costi ultimano gli oneri realizzativi delle condotte di proprietà.

Gli incrementi di attrezzature ind. sono relativi all'acquisto di misuratori. I decrementi di € 3.480 sono relativi a rottamazione di misuratori (c.s. 6.479 f.a. 2.999) realizzando una minusvalenza di € 2.834.

Gli incrementi delle altre imm. mater. si riferiscono all'acquisto di pc per ufficio e a un nuovo autocarro attrezzato di servizio per l'ufficio tecnico. Anche tra le altre imm. ci sono state alienazioni relative a pc in disuso e al vecchio

autocarro. Tutti i beni alienati avevano valore di libro pari a zero quindi completamente ammortizzati. Dalla vendita dell'autocarro si è realizzata una plusvalenza di € 4.098,36

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
528.698	533.340	(4.642)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	270.000				207.140	477.140		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	270.000				207.140	477.140		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	270.000				207.140	477.140		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	270.000				207.140	477.140		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					56.200	56.200
Variazioni nell'esercizio					(4.642)	(4.642)
Valore di fine esercizio					51.558	51.558
Quota scadente entro l'esercizio					6.148	6.148
Quota scadente oltre l'esercizio					45.410	45.410
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

L'importo è composto da depositi cauzionali per € 12.069 e prestiti a dipendenti per € 39.489.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	56.200			302	4.944		51.558
Arrotondamento							
Totale	56.200			302	4.944		51.558

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondent e credito
UNIGAS	ITALIA		100.000	80.864	534.719		60	270.000
Totale								270.000

I dati si riferiscono al progetto di bilancio 2017 approvato in data 26/03/2018.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					51.558	51.558
Totale					51.558	51.558

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	207.140	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	51.558	
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
POLISERVICE SPA	174.558	
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE	30.000	
ALTRE IMPRESE	2.582	
Totale	207.140	

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
37.213	32.709	4.504

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal GPL che al 31/12/2017 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.709	4.504	37.213
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	32.709	4.504	37.213

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.406.437	1.144.203	262.234

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	974.697	118.122	1.092.819	1.057.437	35.382	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	56.203	28.422	84.625	84.625		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso						

imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.599	34.608	43.207	34.742	8.465	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.704	81.082	185.786	185.786		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.144.203	262.234	1.406.437	1.362.590	43.847	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti sono per lo più con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il saldo dei crediti verso clienti da fatture già emesse è pari a € 508.563.

Altri importi di crediti verso clienti

Descrizione	Importo
Crediti dubbi e in contenzioso	35.382
Crediti per interessi di mora	12.365
Altri crediti	14.990
Fatture da emettere	374.078
Fatture da emettere - utenti Crognaleto	178.159

I crediti sopra riportati sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti di € 30.720.

I principali crediti verso altri, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	31.205
Imposta erariale su GPL	13.871
Ug2	66.248
GS	1.478
UG1	10.502
Crediti v/altri enti set. Pub.(utili Poliservice)	42.874

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.092.819	84.625				43.207		185.786	1.406.437
Totale	1.092.819	84.625				43.207		185.786	1.406.437

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		25.039	25.039
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		5.682	5.682
Saldo al 31/12/2017		30.721	30.721

Il saldo dei crediti per fatture emesse è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	508.563
CITIGAS COOP	787
POLISERVICE SPA	66.769
ENEL ENERGIA SPA	25.153
ENERGAS SRL	128
COMUNE DI CROGNALETO	115.709
ENI SPA	5.030
HERA COMM	9.937
SANTONI GIUSEPPE	4.876
PICENO GAS VENDITA	1.335
ESTRA ENERGIE	3.282
COOPGAS	219
EDISON ENERGIA SPA	11.123
ASM ENERGIS E AMBIENTE	60
E.ON ENERGIA SPA	1.466
A2A ENERGIA	897
GDF SUEX ENERGIE	159
EVIVA SPA	101
UTILITA' SPA	(38)
C6086	116
DUFERCO ENERGIA SPA	664
AXPO ITALIA SPA	4.479
REPOWER VENDITA ITALIA	77
LIBARNA GAS	1.876
ENERGRID SPA	134
PHLOGAS SRL	205

ILLUMIA SPA	890
ALMA ENERGY TRADING SRL	(10)
GOLDENERGY SRL	103
GHREEN NETWORK	735
AGSM ENERGIA SPA	97
METAENERGIA SPA	(342)
SHELL ENERGY ITALIA SRL	484
ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL	2.061
EDISON ENERGIE SPA	618
GASWAY SPA	2.277
PROMETEO SPA	162.355
GALA SPA	106
ENERGY TIME RETAIL	(28)
COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA SPA	102
CARLETTA FRANCO	1
LINEA PIU' SPA	131
CURA GAS & POWER SPA	753
ROMAGAS & POWER SPA	220
ENERGIA CORRENTE SRL	1.718
E2A ENERGIA ADRIATICA ABRUZZESE	918
LEVIGAS SPA	234
BLU RANTON SRL	2.778
SPIGAS SRL	176
DOLOMITI ENERGIA SPA	584
ONE POWER & GAS	199
SORGENIA SPA	0
ENGIE ITALIA	1.583
ENEGAN GAS TRADING SRL	1.119
METAMER SRL	(16)
ELETTRAGAS SRL	2.274
HERA COMMARCHE SRL	7.093
SIMP GAS SRL	62
SINERGAS SPA	31
AUDAX ENERGIA SRL	33
A2A TRADING SRL	5
ESTRA LOGISTICA SRL	(11)
SPIGAS	5
GAS MARCA SRL	222
ENI GAS E LUCE	29.037
PLT PUREGREEN SPA	168
EDLO ENERGY SPA	175
CROGNALETO COMPENS.	1.172
G9999	33.905
	0
Altri	(444)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
69.051	166.665	(97.614)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	166.064	(97.612)	68.452
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	601	(2)	599
Totale disponibilità liquide	166.665	(97.614)	69.051

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.971	17.054	12.917

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		17.054	17.054
Variazione nell'esercizio		12.917	12.917
Valore di fine esercizio		29.971	29.971

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PER CANONI MANUTENZIONE	2.695
RISCONTO PER CONSULENZE FUSIONE	15.750
COSTI ANTICIPATI PER INSER. ELENCO TELEFONICO	8.740
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	2.786
	29.971

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.100.037	8.098.400	1.637

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	471.621							471.621
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	355.288							355.288
Riserve statutarie	825.758			1.335				827.093
Riserva straordinaria								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	585.525							585.525
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	5.858.874		(1)					5.858.873
Totale altre riserve	6.444.399		(1)					6.444.398
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	1.334				1.334		1.637	1.637
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	8.098.400						1.637	8.100.037

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo rivalutazione da stima	4.724.422
Operazione di rettifica scissione	282.972
Riserva da perizia art. 115 TUEL	851.479
Totale	5.858.873

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	471.621		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	355.288		A,B			
Riserve statutarie	827.093		A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione	585.525		A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	5.858.873		A,B,C,D			
Totale altre riserve	6.444.398		A,B,C,D			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	8.098.400					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli

statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Altre ...	5.858.873		A,B,C,D			
Totale	5.858.873					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I

I capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	%
Bellante	117.537	117.537	24,9219
Colonnella	91.032	91.032	19,3019
Controguerra	53.303	53.303	11,3020
Crognaleto	104	104	00,02
Nereto	103.667	103.667	21,9810
Sant' Omero	105.978	105.978	22,4711
Totale	471.621	471.621	100

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	471.621	355.288	7.279.623	(9.466)	8.097.066
Altre variazioni					
- Incrementi				9.466	9.466
- Decrementi			9.466		9.466
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.334	1.334
Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	355.288	7.270.157	1.334	8.098.400
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(1)		
Altre variazioni					
- Incrementi			1.335		1.335
- Decrementi				1.335	1.335
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.637	1.637

Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	355.288	7.271.491	1.637	8.100.037
--	---------	---------	-----------	-------	-----------

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
36.551	36.551	

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				36.551	36.551
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio				36.551	36.551

Trattasi di fondo per la copertura delle perdite delle partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
101.176	104.953	(3.777)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.953
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.316
Utilizzo nell'esercizio	21.093
Altre variazioni	
Totale variazioni	(3.777)
Valore di fine esercizio	101.176

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e classificate nella voce altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.805.248	1.484.097	321.151

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	715.329	(150.622)	564.707	331.316	233.391	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	281.620	491.894	773.514	773.514		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	47.964	(27.686)	20.278	20.278		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.517	(5.850)	32.667	32.667		
Altri debiti	400.667	13.415	414.082	414.082		
Totale debiti	1.484.097	321.151	1.805.248	1.571.857	233.391	

I debiti verso banche sono composti da cinque finanziamenti, tre dei quali con la Banca dell'Adriatico, uno con la Unicredit s.p.a. e l'ultimo con la Banca Popolare di Bari. I primi quattro finanziamenti erano stati sottoscritti dalla Cosev Impianti s.p.a per la realizzazione di tratti di rete commissionati dai Comuni soci. Nel mese di dicembre 2017 il Cosev Servizi s.p.a ha sottoscritto un finanziamento con la Banca Popolare di Bari per un importo di € 200.000. Alla data del 31/12/2017 i debiti residui dei singoli finanziamenti sono quelli riportati di seguito:

UNICREDIT finanziamento n. 55-00-4369239 debito residuo € 44.983,03;
 BANCA dell'Adriatico finanziamento n. 00/65029835 debito residuo € 123.025,55;
 BANCA dell'Adriatico finanziamento n. 00/65029785 debito residuo € 103.594,82;
 BANCA dell'Adriatico finanziamento n. 00/65029645 debito residuo € 69.461,99;
 BANCA Popolare di Bari n. 78201131 debito residuo € 15.538,76;
 BANCA popolare di Bari n. 78210292 debito residuo € 200.000,00
 FINANZIARIA Volkswagen debito residuo 8.102,01

Il saldo dei debiti verso fornitori è composto da fatture ricevute per € 526.041 e da fatture da ricevere per € 247.472.

I debiti tributari sono costituiti dal debito per ritenute operate alla fonte per € 20.278.

La voce altri debiti comprende debiti per retribuzioni e ferie maturate e non godute per complessivi Euro 49.669, debiti per la sesta rata di perequazione per Euro 27.377, debiti per conguaglio perequazione per Euro 70.816; debiti per UG1-RE-RS-UG3 per Euro 60.817, debiti v/enti di riferimento per utili e riserve non distribuiti per Euro 166.671, debiti verso amministratori per Euro 2.161, debiti per fondi integrativi per Euro 3.346.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti sono per lo più con scadenza entro i 12 mesi.

Fornitori di beni e servizi	526.042
ENGINEERING	114.662
ANAS SPA	29
PROIETTI TECH	403
CITIGAS COOP	1.099
TIM SPA	125
DATAMARKET SRL	16.872
MAGGIOLI SPA	78
WOLTERS KLUWER	610
RETE FERROVIARIA ITALIANA	985
GIOVANNINI DARIO	350
ISTITUTO DI VIGILANZA RIUNITI SPA	667
PIEMME ESTINTORI	171
VAL MOTOR'S	5
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	68
COMUNE DI NERETO	5.893
DITTA ASFALTI PICENI	61.087
POLISERVICE SPA	91.974
MACROAZIENDA SRL	8.296
EXPRESS DELIVERY	18
ITRON ITALIA	1.976
CPL CONCORDIA	25.023
DIGITECNO SNC	6.466
PUBBLIVIDEO SNC	1.586
VODAFONE ITALIA	3.676
HUBERG SAS	459
ITALIAONLINE SPA	10.567
VULCANGAS SOC. ITALIANA	8.877
EURO IMPIANTI IDROTERMICI	23.399
UTILITEAM	7.930
GASTECH INSTRUMENTS	675
SGS ITALIA	1.761
ASS. PRO LOCO RIPATTONI	3.172
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA FORMICA	3.050
DEMOL SCAVI	2.833
CENTRO STUDI NUOVI ORIZZONTI	732
ENDA SERVICE	268
MYO SPA	746
COOPERATIVA SOCIALE 12	3.000
CAVATASSI SRL	2.185
REI REGISTRO ECCELLENZE ITALIANE	589
TELEPASS SPA	19
GBR ROSSETTO	184
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI	366
EDITORIALE VIBRATA	1.464
PROMETEO ESTRA	3.010
TSS SPA	444
AUTO 1 SNC	123
SCHOOL AND OFFICE	234
ISTITUTO CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	92
BDO ITALIA SPA	7.615
ISIDATA SRL	1.625
DI LEONARDO FILIPPO	3.806
WEX EUROPE SERVICE	509

AVV. RECCHONI LUCIA	4.680
CINEMUSICA NOVA SRL	2.684
STAND UP	165
WIND. TRE SPA	27
WTS GAS SPA	25.660
ECO ERIDANIA SPA	190
AZ. VITIV. STRAPPELLI GUIDO	525
ASD PALLACANESTRO VAL VIBRATA	610
MARANO PIETRO SRL	39.477
ESTRA ENERGIE SRL	14
O.F. MIGNINI	98
ALLUMINIO VAL VIBRATA	98
CAPODIVENTO GIACOMO	132
ZAZZETTA GABRIELE	1.078
DEL MORO CLAUDIO	4.907
GENNARELLI STEFANO	10.036
ZAZZETTA RAG. LUCIA	3.806
Altri	2

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				564.707			773.514						20.276	32.667	414.082	1.805.248
Totale				564.707			773.514						20.276	32.667	414.082	1.805.248

Impegni garanzie e passività

Nell'ambito della gestione del servizio di distribuzione gas il Cosev Servizi S.P.A. ha in gestione la cabina di decompressione sita nel Comune di Sant'Omero di proprietà della Edison Gas. La gestione suddetta prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria della cabina stessa, nonché l'applicazione del DVR ai sensi degli art. 28 e29 del D. Lgs 81/08 adottato dalla società Cosev Servizi S.P.A.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.782.232	1.814.796	(32.564)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.585.191	1.601.138	(15.947)
Variazioni rimanenze prodotti	37.213	32.709	4.504
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	21.313	33.133	(11.820)

Altri ricavi e proventi	138.515	147.816	(9.301)
Totale	1.782.232	1.814.796	(32.564)

Le voci di ricavo delle attività principali della società Cosev Servizi sono le seguenti:

Ricavo da tariffa di riferimento anno 2017 € 1.354.879;

Ricavo per vendita GPL nel Comune di Crognaleto € 160.531;

Ricavo per allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale € 28.835;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori € 20.710;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori per morosità € 15.797;

Tutte le voci di ricavo sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente, tranne la voce del ricavo da tariffa di riferimento che ha subito una contrazione rispetto al 2016 pari a € 21.165.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.585.191
Totale	1.585.191

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.585.191
Totale	1.585.191

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.747.599	1.773.960	(26.361)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	133.199	141.864	(8.665)
Servizi	585.099	580.301	4.798
Godimento di beni di terzi	8.389	9.937	(1.548)
Salari e stipendi	388.081	405.603	(17.522)
Oneri sociali	117.365	137.066	(19.701)
Trattamento di fine rapporto	18.951	17.803	1.148
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.245	13.773	(3.528)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.188	42.960	8.228
Ammortamento immobilizzazioni materiali	352.454	338.075	14.379
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.682		5.682
Variazione rimanenze materie prime	32.709	33.617	(908)
Accantonamento per rischi		3.034	(3.034)

Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	44.237	49.927	(5.690)
Totale	1.747.599	1.773.960	(26.361)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto GPL. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 85.573).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica (Euro 16.092); consulenze tecniche e aziendali (Euro 82.466); manutenzioni impianti (Euro 40.115), compensi ad amministratori (Euro 31.200), spese per sponsorizzazioni (Euro 50.406), compensi al collegio dei revisori (Euro 43.418), spese per att-disat-riap.morosità (Euro 23.600), costi per lettura contatori (Euro 20.918), spese per assicurazione impianti (Euro 39.519), costi per pronto intervento (Euro 15.231), costi qualità (Euro 13.354), costi per sicurezza (Euro 12.864), spese legali e consulenze (Euro 14.416), spese per ricerca fughe (Euro 12.820).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato l'accantonamento dello 0,5% sul totale dei crediti commerciali.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati spese per IMU (Euro 8.052), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 4.687).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(14.401)	(19.033)	4.632

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.424	9.896	(5.472)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.825)	(28.929)	10.104
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(14.401)	(19.033)	4.632

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	15.865
Altri	2.961
Totale	18.825

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					15.107	15.107
Interessi fornitori					255	255
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					758	758
Interessi su finanziamenti					2.696	2.696
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					10	10
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					18.825	18.825

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.180	1.180
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					3.244	3.244
Arrotondamento						
Totale					4.424	4.424

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE	4.098	
RETTIFICA UG1	1.335	
Totale	5.433	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
conguaglio perequazione 2016	7.454	
Totale	7.454	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.595	20.469	(1.874)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	18.595	20.469	(1.874)
IRES	16.056	16.288	(232)
IRAP	2.539	4.181	(1.642)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	18.595	20.469	(1.874)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	20.232	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.856
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese telef. inded.-carb. e lubr. inded.-imu-indennizzi aut.	46.590	
spese di sponsor. inde.		
Totale	46.590	
Imponibile fiscale	66.822	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		14.597

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	574.957	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(5.682)	
comp. amm.ri-imu-inail- deduzione costi lavoro	(482.300)	
	901	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
prov. distacco pers.	(33.580)	
Totale	54.296	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	2.617
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	54.296	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il bilancio non presenta imputazioni per fiscalità differita/anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	7	7	0
Operai	1	1	0
Altri			
Totale	10	10	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato, escluso il dirigente, è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas-acqua del 10/02/2011, rinnovato con accordo tra le parti il 15/01/2014 e valido fino al 31/12/2015. Per il dirigente il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei dirigenti degli enti pubblici.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.200	43.418
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	31.200
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	1.637
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.637
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc. da 2 a 5, e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016)**1. Aspetti introduttivi**

In base alla *Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale* del 19 giugno 2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della Nota Integrativa al progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

L'indicatore di cui sopra è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (K) sarà poi esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2017, anche al bilancio di previsione 2018 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d. lgs. 139/2015 recante *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 11,607, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000, nel caso di specie particolarmente rafforzato dal favorevole indice di indebitamento (rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale dei terzi) pesato.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, con riferimento al bilancio consuntivo 2016 COSEV Servizi s.p.a. presenta un valore di 0,2/1 (vale a dire di 0,2 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, *Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016)*, settore *Servizi di pubblica utilità*, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore è simile a fine 2017, attestandosi a 0,2/1

L'indicatore singolo che meno ha contribuito al valore dell' indicatore complessivo è risultato essere nel 2017 il rapporto generato tra (l'attivo corrente – il passivo corrente) e il patrimonio netto.

Nel 2017 il *trend* dell'indicatore complessivo in esame è a 13,141.

E più esattamente :

2016 per COSEV Servizi s.p.a.

(tav. 1)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.361	1	41	8.098	1.749	1
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
1.137	381	1.815	1.626	9.724	1.815
/patrimonio netto	/valore della produzione				
8.098	1.815				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,033	= 0,316	= 0,029	= 14,924	= 0,27	= 0,001
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					15,573

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2017 per COSEV Servizi s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F

+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.543	2	35	8.100	1.724	2
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
1.571	409	1.782	1.943	10.043	1.782
/patrimonio netto	/valore della produzione				
8.100	1.782				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,004	= 0,345	= 0,025	= 12,506	= 0,26	= 0,001
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					13,141

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

E a livello di *trend* :

COSEV Servizi s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2016 e 2017 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						
	A	B	C	D	E	F	Totale
2016	0,033	0,316	0,029	14,924	0,27	0,001	15,573
2017	0,004	0,345	0,025	12,506	0,26	0,001	13,141
Trend	-	+	-	-	-	-	-

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi

comparabile, sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, prevedendo anche per essi la relazione sul governo della società quale sezione della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Nè si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Nessun indice che compone l'indicatore complessivo di cui trattasi è (nel 2017) di segno negativo.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*), cc. 3, 4 e 5, TU 2016, prevede che:

«3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».*

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, in luogo di dare corso alle attività previste alla lettera b) (ufficio di controllo interno) nel 2018 in quanto si ritiene al momento l'integrazione non necessarie, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, di attivarsi nel 2018 per la predisposizione (come obiettivo minimale) delle attività previste alla lettera a) .

Il tutto tenendo presente che :

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
<p>a) Regolamenti interni a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché delle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</p>	<p>COSEV Servizi S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento interno per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e fornitura sotto soglia comunitaria (settori speciali). <p>E' in fase di realizzazione entro il 2018 un Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenze e un Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale.</p>
<p>b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla</p>	<p>Si ritiene, allo stato attuale, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>

regolarità e l'efficienza della gestione.	
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	COSEV Servizi S.p.A. ha adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001). Inoltre, nell'adunanza del 30.01.2018, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.
d) Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	COSEV Servizi S.p.A. ha implementato: ----- - un Sistema di Gestione qualità conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015; -un Sistema di sicurezza sul lavoro UNI EN ISO 14001:2015, secondo Linee Guida INAIL 2017 D.Lgs. 81/2008; -un Sistema di gestione della sicurezza secondo la norma OHSAS 18001:2017

Il citato cronoprogramma tiene quindi conto delle caratteristiche organizzative della Società, e dell'attività svolta dalla medesima, in coerenza con la propria *mission* istituzionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione